



Unione Europea  
Fondo Sociale Europeo (FESR-FSE)



Repubblica Italiana



L.I.S.S. "ENRICO MEDI"



Regione Siciliana

## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

### "Enrico Medi" – Randazzo (CT)

*Ad indirizzo tecnico: Istituto Tecnico Commerciale (Amm. Finanza e Marketing – Turismo)*

*Ad indirizzo professionale: settore per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera – Agricoltura e Sviluppo Rurale*

*Ad indirizzo liceale: Liceo Classico e Linguistico*

Codice Istituto: CTIS00600C

Codice fiscale: 83001470877

Circ. n. 21

Randazzo, li 20/09/2010

Ai docenti  
Agli alunni  
Ai genitori  
Al D.S.G.A. e al personale ATA

#### **Oggetto:** Norme di comportamento - ordine di servizio

Il nostro Istituto ha tra i suoi obiettivi l'acquisizione di comportamenti e stili di vita rispettosi dei principi basilari di una convivenza civile e della legalità.

Il rispetto delle persone con l'accettazione di tutte le diversità è la prima regola della nostra comunità. E' dovere di ognuno di noi partecipare al miglioramento della vita scolastica con forte senso di responsabilità e senso civico, per garantire a tutti un ambiente accogliente, gradevole e salubre. Inoltre, sono doveri ineludibili il rispetto delle leggi dello Stato e il rispetto del Regolamento interno, deliberato dal Consiglio di Istituto, rappresentativo di tutte le componenti scolastiche. Pertanto chiunque trasgredisca, in ambito scolastico, leggi e norme assumerà in prima persona la responsabilità degli atti compiuti e accertati, nonché delle relative sanzioni.

Ciò premesso vengono di seguito richiamate le norme di comportamento.

#### **1) Utilizzo degli spazi e delle attrezzature della scuola.**

Il rispetto di tutti gli spazi interni ed esterni della nostra scuola è segno di civiltà e di appartenenza alla comunità scolastica. Il degrado ambientale e manomissioni strutturali, causati da singoli alunni o da gruppi, saranno oggetto di richiesta di risarcimento danni alle famiglie dei responsabili accertati.

## **2) Il divieto di utilizzo dei telefoni cellulari**

Durante le ore di lezione risponde ad una generale norma di correttezza che tutti devono rispettare, perché il loro uso scorretto favorisce sia la distrazione di chi li usa e dei compagni, sia infrazioni lesive della privacy in caso di riprese inopportune o non autorizzate. Inoltre, ai sensi della normativa ministeriale in vigore (Circ. Min.n.30 del 15.3.2007), il loro uso improprio costituisce un'infrazione disciplinare, con conseguente applicazione della sanzione che il Consiglio di classe riterrà più opportuno irrogare e che sarà proporzionale alla gravità accertata, tenuto conto delle indicazioni di massima del regolamento interno.

In caso di violazione di tale divieto il docente, dopo aver consegnato all'allievo la scheda, requisirà il cellulare e lo consegnerà al collaboratore del Dirigente che lo restituirà all'allievo solo in presenza dei genitori. L'uso del telefono cellulare è consentito solo per attività didattiche, previa specifica autorizzazione del docente che coordina la relativa attività.

E' inoltre vietato l'uso di carte da gioco, di walkman e di tutto ciò che disturba l'attività didattica. Durante l'ora di lezione teorica o pratica, gli alunni dovranno occupare sempre gli stessi posti assegnati dall'insegnante di laboratorio e dovranno tenere un comportamento educato e responsabile

## **3) Divieto di fumare.**

Ai sensi della legge 16 gennaio 2003 (legge contro il fumo) e successive modificazioni è fatto divieto di fumare nei corridoi, nelle aule, nei bagni e in generale nell'ambito dell'edificio scolastico. Saranno effettuati periodici controlli.

Ai contravventori, oltre le pene previste dalla vigente normativa, saranno comminate sanzioni disciplinari (con la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica), indipendentemente dalla componente cui appartengono.

## **4) Ingresso in classe degli studenti**

L' alunno che si presenta a scuola in ritardo rispetto al suono della campana sarà ammesso in classe in seconda ora previa autorizzazione firmata dal Dirigente Scolastico o da uno dei collaboratori del DS.

**L'alunno sprovvisto del libretto delle giustificazioni non sarà ammesso in classe.**

Dopo **tre** ritardi, che vengono regolarmente annotati, oltre che sul registro di classe da parte del docente, su un registro tenuto dai collaboratori scolastici, l'alunno verrà sanzionato con una nota disciplinare, dopo 6 ritardi verrà sospeso per 1 giorno.

Il docente della seconda ora annoterà il ritardo sul registro di classe; per i ritardatari abituali verranno adottati provvedimenti disciplinari più severi (a discrezione del C.d. C.)

Si fa presente che sia i ritardi che le uscite anticipate incidono sul calcolo del monte ore per l'ammissione allo scrutinio finale, nonché sul voto di comportamento

## **5) Uscita dalla classe**

Durante le lezioni non è consentito allontanarsi dalla classe se non per brevissimi periodi e previa autorizzazione discrezionale del docente che potrà concedere il relativo permesso **ad un/a solo/a alunno/a alla volta.** Tale permesso non sarà concesso, **se non in casi del tutto eccezionali, durante la prima ora, nei quindici minuti che precedono l'intervallo, nell'ora successiva ad esso e nei trenta minuti che precedono la fine delle lezioni.**

Si potrà usufruire dei servizi igienici dalle ore 10.10 per cui i collaboratori scolastici sono tenuti ad aprire i locali dei bagni, prima di tale ora, solo su motivate richieste e comunque, soltanto per il tempo strettamente necessario. Solo in casi eccezionali, in particolar modo, agli studenti viaggiatori, sarà concesso il permesso di uscire fuori orario

Nel cambio dell'insegnante, tra un'ora e l'altra, gli alunni dovranno rimanere in aula e attendere il docente senza arrecare alcun disturbo alle altre classi e senza allontanarsi.

**I collaboratori scolastici** segnaleranno alla DS i nominativi degli alunni che, si troveranno fuori dall'aula sia durante le lezioni che al cambio dell'ora e, comunque, sono autorizzati, con la presente ad invitare gli studenti, se non espressamente autorizzati dal docente, che si assume la responsabilità in tal senso, a rientrare in classe.

L'eventuale permesso di allontanarsi dalla classe dovrà essere chiesto al docente dell'ora successiva. Non è consentito, assolutamente, agli studenti sostare presso i tavoli dei collaboratori scolastici posizionati nei piani e, nei plessi staccati, presso le guardiole. Pertanto, nel caso in cui gli alunni lamentino malesseri di qualunque tipo, il docente in servizio è tenuto a tenerli con se in classe e, contemporaneamente, avvisare la segreteria che provvederà a chiamare chi di dovere.

## **6) Intervallo della ricreazione**

La ricreazione si svolgerà esclusivamente nelle aree definite all'interno dell'istituto, mantenendo sempre un comportamento corretto e rispettoso dell'ambiente scolastico, evitando di sporcare i locali, di correre e di urlare.

**Si ribadisce il divieto assoluto di sostare e/o utilizzare le scale di emergenza sia per stare in compagnia sia per fumare.** La vigilanza è affidata agli insegnanti e ai collaboratori scolastici.

Durante la ricreazione, secondo il piano di vigilanza predisposto e notificato a tutti i docenti e ai collaboratori scolastici, le diverse aree degli edifici scolastici saranno vigilate a turno dai docenti. Al momento e fino a nuove disposizioni i docenti svolgeranno il turno di vigilanza nel piano in cui hanno svolto la terza ora di lezione.

Dopo il suono della campana, che segnala la fine della ricreazione, gli insegnanti avranno cura di raggiungere sollecitamente le rispettive aule e annoteranno le eventuali assenze e ritardi. Gli alunni che rientreranno nelle aule in ritardo saranno oggetto di provvedimenti disciplinari. Gli studenti, nell'ambito della scuola, devono rispondere del decoro del proprio abbigliamento. Nei trasferimenti logistici gli alunni saranno ordinati e celeri.

Si puntualizza che le presenti indicazioni rappresentano, per gli studenti, regole obbligatorie e per tutto il personale, sia docente che ATA, ordine di servizio per cui la non osservanza comporterà le conseguenze previste dalla normativa.

Il Dirigente Scolastico  
F.TO Prof.ssa Maria Francesca Miano  
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi  
dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93)